

CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO

Asse III POR FESR 2014-2020 Azione 3.3.1.

“Progetti di promozione dell’export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale”

Di seguito sono riportate le indicazioni relative ai soggetti beneficiari, alle caratteristiche degli investimenti e alle modalità di finanziamento:

Possono presentare domanda le micro, piccole e medie imprese, inclusi i liberi professionisti, che al momento della presentazione della domanda abbiano i seguenti requisiti:

- appartenere alla categoria delle micro, piccole e medie imprese (PMI);
- essere iscritta nel Registro delle Imprese, tenuto presso la CCIAA territorialmente competente ed esercitare un'attività economica, identificata come prevalente, nelle Sezioni ATECO 2007 di cui all'allegato al bando, ovvero, nel caso di liberi professionisti, essere titolari di partita iva e, ove previsto, essere iscritto nell'apposito albo/elenco;
- avere sede legale e/o unità locale nel territorio regionale risultante nella visura camerale;
- essere operativa e nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale), ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalle leggi in materia, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori (DURC);
- non presentare le caratteristiche di "impresa in difficoltà";
- non essere stata oggetto nei precedenti 3 anni di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche, per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta per cause imputabili all'impresa e non sanabili;
- possedere capacità di contrarre ovvero non essere stata oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, inserimento dei disabili, pari opportunità e tutela dell'ambiente;
- non avere beneficiato né beneficiare di altri finanziamenti pubblici, anche parziali, per le stesse

L'elenco delle manifestazioni fieristiche finanziabili è parte integrante dell'Avviso.

L'impresa o il professionista può presentare solo una domanda, corrispondente al proprio progetto di internazionalizzazione che deve prevedere la partecipazione a 1 o più fiere, nel limite sopra previsto, con **svolgimento in data successiva alla presentazione della domanda**, tenuto conto che:

- se il progetto di internazionalizzazione prevede la partecipazione a 2 o più fiere potrà essere ammessa la richiesta di partecipazione a una sola fiera svolta in data antecedente a quella di presentazione della Domanda.
- se il progetto di internazionalizzazione prevede solamente la partecipazione a 1 fiera svolta in data antecedente la presentazione della domanda, la Domanda sarà considerata non ammissibile

In questo caso, il carattere internazionale dell'evento sarà verificato, attraverso la consultazione dei siti ufficiali degli Enti Fiera, sulla base della percentuale di visitatori esteri o, in caso di assenza dell'informazione, calcolando la percentuale degli espositori esteri che dovrà essere pari ad almeno il 15% del totale rispettivamente dei visitatori o degli espositori come dovrà essere dichiarato dall'Ente fiera.

Non sono ammissibili le spese relative a partecipazione a fiere collettive finanziate con fondi pubblici quali ad esempio, la partecipazione a collettive realizzate e finanziate da ICE o dalle Camere di Commercio.

Il **contributo a fondo perduto** riconosciuto per la partecipazione a ciascuna fiera ammissibile e sarà determinato sulla base di un costo standard semplificato determinato in base al paese di svolgimento della fiera, alla durata dell'evento e ai giorni di partecipazione del beneficiario alla Fiera.

Più specificatamente verrà riconosciuto un contributo a fondo perduto per la partecipazione a fiere internazionali in Italia e all'estero secondo la seguente Tabella:

Contributo da riconoscere	FIERE INTERNAZIONALI	
	IN ITALIA	ALL'ESTERO
Contributo riconosciuto per ogni giorno di durata dell'evento (fino a un max di 5 giorni)	Euro 1.600,00	Euro 2.000,00
Importo massimo richiedibile per ciascuna fiera internazionale	Euro 8.000,00	Euro 10.000,00

Le domande verranno istruite e valutate in base all'ordine cronologico di presentazione.

La presentazione della domanda avverrà esclusivamente in via telematica tramite PEC all'indirizzo di Sviluppoumbria (svilupppumbria@legalmail.it) a partire dal 02 ottobre 2019 e fino alle ore 13,00 del 31 dicembre 2019 salvo esaurimento delle risorse disponibili.